



COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di TARANTO

ORIGINALE

Prot. n. 2794

Reg. n. 10

Registro originale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2017

L'anno *duemiladiciassette* il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 16.54, con seguito nella solita sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione - convocato dal Presidente con nota prot. 2257 del 25/03/2017 previa notifica ai Consiglieri.

Presiede il Presidente del Consiglio Maria Rosaria LITTA con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Angela NOZZI all'appello iniziale risultano:

n.º	Consiglieri	Presenti	Assenti	n.º	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Panunzio GROTTOLO	X		10	Cosimo CIURA	X	
2	Antonio P. FASCIANO		X	11	Giuseppina ANCORA	X	
3	Diego LOMBARDI	X		12	Vincenzo MARANO'		X
4	Giuseppe MARINELLI	X		13	Salvatore PRETE	X	
5	Gianpiero STRUSI	X					
6	Nataschia SANTORO	X					
7	Michela MANISI	X					
8	Maria R. LITTA	X					
9	Fabiana MARINELLI	X					

in totale n. 11 Consiglieri presenti su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune di cui n. 13 in carica.

Il Presidente riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- In ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere **FAVOREVOLE**
Il responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Giovanna Gregucc

Si dà atto che: alle ore 16.57 entra in aula in consigliere comunale Fasciano Antonio P. – presenti n. 12 assenti n. 1 (Maranò); il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 17.56 e alla ripresa dei lavori alle ore 18.01 risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 (Maranò) consiglieri comunali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in aula dell'assessore Marinelli;

vista la Legge n. 147 art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

visti inoltre gli articoli 1 e 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

visto quanto disposto dall'art. 1, comma 651 del D.L. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa sono quelli contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 27 Aprile 1999, n. 158;

visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che prevede che il Consiglio comunale debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

visto l'articolo 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con legge 27 febbraio 2017, n. 13, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 da parte degli Enti locali;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2017 con la quale sono stati approvati:

- il piano finanziario a consuntivo 2016 dell'importo di € 742.077,86, comprensivo di € 27.672,23 di minore costo rispetto al piano finanziario preventivo;
- il piano finanziario preventivo per l'anno 2017 per il complessivo costo di € 801.997,79, al lordo del minor costo a consuntivo per l'anno 2016 pari ad € 27.672,23, e quindi per un totale complessivo netto di € 774.325,56, che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

considerato che l'art. 2, comma 2, D.P.R. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria ed integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 11, dell'art. 14, d.l. 201/2011, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

considerato che l'art. 30, comma 8, del regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014 prevede che l'eventuale differenza negativa tra il gettito consuntivo e quello preventivo del tributo è portata ad incremento del piano finanziario dell'anno successivo solamente se dovuta alla riduzione delle superfici imponibili, ovvero per le quote di esclusione per gli assimilati avviati al recupero direttamente dal produttore ovvero ad eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio;

ritenuto di dover conguagliare i costi preventivati per il 2017 con i minori costi contabilizzati nel 2016 al fine di ottemperare all'obbligo dell'integrale copertura dei costi, si da atto che i costi complessivi del piano finanziario 2017 computati con i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, ammontano dunque a € 774.325,56 di cui € 537.907,98 attribuibili ai costi fissi e € 236.417,58 ai costi variabili a cui, sono da aggiungere il costo delle riduzioni previste dal vigente regolamento TARI introdotte ai sensi de commi 15,16 e 18 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, da coprire attraverso il gettito tariffario, quantificate in complessivi € 19.477,15;

considerato che l'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999 prescrive l'utilizzo di metodi razionali per effettuare la ripartizione dei costi fra le due macrocategorie di utenze domestiche e utenze non domestiche;

considerato e ritenuto che rispetto all'anno 2016 non si sono registrati apprezzabili cambiamenti nel tessuto sociale e produttivo che possano incidere sulla quantità dei rifiuti prodotti dalle singole categorie, si ritiene opportuno confermare anche per il 2017 le percentuali di addebito già definite per il 2016, ovvero pari alla percentuale del 69,26% attribuibile alle utenze domestiche e la percentuale del 30,74% attribuibile alle utenze non domestiche;

dato atto che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 147/2013, le tariffe sono articolate secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate nell'allegato 1 del regolamento IUC;

ritenuto opportuno, - nelle more della riforma del D.P.R. 158/1999 e comunque in attesa della definizione dei criteri previsti dall'art. 1, comma 667, Legge 147/2013, che dovranno garantire la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - garantire un graduale passaggio dal precedente sistema tariffario all'attuale ed al fine di mitigare il rilevante impatto che il passaggio al nuovo sistema tributario presenta su di alcune categorie di attività caratterizzate da un'elevata produttività di rifiuti le tariffe sono determinate sulla base dei criteri indicati nel citato D.P.R. 158/99 utilizzando i relativi coefficienti Kb, Kc, Kd con le modalità concesse dalla lettera e-bis) dell'art. 2 della L. 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014, ovvero con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%. Altresì, il valore del coefficiente Ka verrà utilizzato entro i limiti originariamente previsti dallo stesso D.P.R. 158/99;

ritenuto altresì opportuno modulare, per quanto innanzi, i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, in modo da non gravare ulteriormente sulle utenze domestiche e contestualmente non penalizzare alcune attività commerciali che a priori il D.P.R. 158/99 attribuiva con il più alto indice tariffario ma che alla luce della contingente situazione di crisi economica si può ritenere effettiva e veritiera una diminuzione sensibile dell'attività lavorativa e quindi della produzione media dei rifiuti prodotti e conferiti presso il pubblico servizio. In particolare:

- per le utenze domestiche sulla parte variabile della tariffa è stato utilizzato il coefficiente Kb entro il valore minimo del *range* previsto dalla tabella 2 del D.P.R. 158/99;
- per le utenze non domestiche, sulla parte fissa e variabile della tariffa, sono stati applicati i coefficienti Kc e Kb con valore: massimo o massimo derogato del 50% del *range* previsto dalla tabella 3b, 4b del D.P.R. 158/99 per le attività per le quali l'attuale tariffa pesa in modo più lieve anche in confronto con le precedenti tariffe TARSU; ad altre medio basse il coefficiente minimo o medio; a quelle più gravate dall'attuale tariffa, la misura minima del coefficiente derogata del 50%;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2017 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

ritenuto necessario deliberare le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2017 nella misura prevista nell'allegato prospetto;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014, modificata con deliberazione di C.C. n. 53 del 31/10/2014, relativa all'approvazione del regolamento per l'applicazione della IUC;

visto in particolare il comma 3 dell'art. 47 del citato regolamento IUC che prevede, per ciascun anno di imposta, il pagamento della TARI in quattro rate come di seguito indicate: I^a rata 31.05, II^a rata 31.07, III^a rata 30.09, IV^a rata 30.11, oppure in un'unica soluzione con scadenza 16.06;

ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dal regolamento e applicare le seguenti riduzioni, il cui costo è ricompreso all'interno del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, e più precisamente, con riferimento all'art. 40 del regolamento IUC:

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;
- c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;
- d) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30%;

considerato che, ai sensi dell'art. 1 commi 662, 663 e 664 della Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 1 comma 663, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento, come definito all'art. 45 del regolamento IUC;

rilevato che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo a favore della Provincia;

dato atto che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che si sono succeduti nel corso della seduta, come riportati nell'allegato verbale di stenografia;

Con il seguente esito della votazione, espressa a scrutinio palese, così come accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio:

Presenti n. 12, Assenti n. 1 (Maranò), Votanti n. 12, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari n. 2 (Ciura, Ancora), Astenuti n. 1 (Prete);

DELIBERA

1. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017 nella misura di cui agli allegati prospetti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di dare atto** che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti 2017 incluso il conguaglio dei minori costi contabilizzati per il 2016, sono previsti nella misura pari a € 774.325,56 di cui € 537.907,98 attribuibili ai costi fissi e € 236.417,58 ai costi variabili a cui, sono da aggiungere il costo delle riduzioni previste dal vigente regolamento TARI introdotte ai sensi dei commi 15,16 e 18 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, da coprire attraverso il gettito tariffario, quantificate in complessivi € 19.477,15;

3. **di confermare** per l'anno 2017 i criteri e i coefficienti di ripartizione della tariffa esposti in premessa;

4. **di stabilire** per l'anno 2017 le seguenti riduzioni della tariffa il cui costo è ricompreso all'interno del Piano Economico Finanziario:

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;
- b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;

c) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %;

5. di stabilire che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno ed è maggiorata del 100%;

6. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale Provinciale;

7. di confermare, secondo quanto stabilito dall'articolo 47, comma 3, del vigente regolamento sull'imposta comunale unica, il pagamento della TARI 2017 in 4 rate alle seguenti scadenze: 1^a rata entro il 31 maggio 2017 – 2^a rata entro il 31 luglio 2017 – 3^a rata entro il 30 settembre 2017 – 4^a rata entro il 30 novembre 2017, ovvero in unica soluzione entro il 16 giugno 2017;

8. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente il Presidente, in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, pone a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 12, Assenti n. 1 (Maranò), Votanti n. 12, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari n. 2 (Ciura, Ancora), Astenuti n. 1 (Prete),

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PUNTO N. 2: «Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2017»

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Marinelli, tenendo presente che abbiamo già recepito la vostra proposta di suggerimento.

Assessore MARINELLI

Visto che è stato già sviscerato tutto nel primo punto, quello che mi preme sottolineare è che dispiace veramente, caro Consigliere Ciura, del voto contrario, ma non perché uno deve votare a favore, capisco i ruoli, però penso che nel momento in cui uno fa una disquisizione del genere e dice anche che è favorevole ad una vostra proposta arrivata - che comunque è anche la mia sostanzialmente - mi sarei aspettato, proprio perché non è una gestione che deriva dall'attuale amministrazione ma che ci trasciniamo con le varie ordinanze, eccetera, dalla passata amministrazione, una votazione diversa senza dubbio.

Entrando nel merito del punto, visto che comunque abbiamo già detto tutto nel precedente, faccio anche riferimento a quella riunione con i provinciali - mi ero dimenticato di dirlo prima non perché c'era l'Assessore Marinelli o il Sindaco Grottoli con le organizzazioni sindacali. No. Perché quando le cose vengono fatte alla luce del sole e vengono dette in una maniera precisa, supportata anche da atti e da dichiarazioni che ognuno di noi fa - e le organizzazioni sindacali da dove, in tutta la discussione avvenuta quella sera, è venuto un plauso all'Amministrazione perché - è scritto a verbale, quindi non è che sto dicendo un qualcosa che è giusto per osannare l'individuo o l'Amministrazione -
...

Voce dal pubblico.

Assessore MARINELLI

Provinciali e locali. Nel momento in cui abbiamo avuto il placet delle organizzazioni sindacali, perché va sottoposto anche in sede di previsione di bilancio il parere delle organizzazioni sindacali, abbiamo avuto un plauso per come stiamo gestendo la situazione, per come stiamo trattando gli stessi dipendenti, eccetera, e quindi la loro conclusione favorevole è stata quella proprio perché siamo il quarto Comune - solo quattro Comuni in tutta la provincia di Taranto

- che non ha alzato le tariffe, anzi le ha mantenute - perché noi l'anno precedente le avevamo già abbassate - tali con un notevole sforzo da parte di tutti. Questo è derivato anche da quei 7.000 euro, di cui parlavo prima, di introiti da parte del Conieco e questo significa, a mio avviso, non aver alterato le tariffe e significa che effettivamente un lavoro c'è stato, è evidente, è sotto gli occhi di tutti, pertanto chiedo l'approvazione del punto.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Ciura.

Consigliere CIURA

Mi dispiace che l'Assessore Marinelli sia rimasto male della votazione, però capisce pure le nostre perplessità; aspettiamo con ansia i risultati per l'anno prossimo visti i buoni propositi. Ovviamente anche su questo punto, come lo scorso anno, visto che due anni fa avevamo già proposto il discorso della premialità per ridurre la tassazione, non possiamo far altro che votare in modo contrario anche quest'anno.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Sempre per tornare al solito discorso mi aspettavo da parte della minoranza una più approfondita e dettagliata relazione dal punto di vista algebrico-numerico, perché, ripeto, mi contemplo e mi alterno bene con il mio Assessore, perché lui ha una valenza politica maggiore rispetto alla mia ed io sono più ragionieristico quando si tratta di numeri.

Devo - ce ne siamo accorti adesso - dire al Presidente ed al Segretario, anche se è solamente un fatto formale, che c'è un vizio procedurale nell'atto. Se andate a vedere il punto dove dice "delibera" - è un fatto formale - dice "...di approvare per i motivi esposti in premessa la TARI per l'anno 2016". È un vizio formale, dobbiamo considerarlo 2017, anche se dopo dice "...di confermare per l'anno 2017 e di stabilire...", però, ecco, non vorrei che, visto che siamo all'ultimo giorno utile, potesse essere inficiata e tutto il lavoro fatto dal nostro Assessore vada alle ortiche, quindi chiedo formalmente al Segretario se dobbiamo votare per

questa notifica.

PRESIDENTE

No, non occorre. È già a verbale.

SINDACO

Per integrare e rendere partecipe di tutto quello che è stato detto dall'Assessore e dal pubblico quando arrivano le sollecitazioni circa i risparmi, gli anziani e quant'altro, per le tariffe c'è un Regolamento sullo IUC in cui vengono stabilite le varie scadenze per il pagamento delle rate e le riduzioni. Prima, se ricordate, c'era un unico occupante (30%), arrivavano le domande, sbarravano, ... adesso, invece, noi confermiamo le riduzioni che sono: un'abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo non superiore a centotrenta giorni con la riduzione del 30%; abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano dimora per più di sei mesi all'anno all'Esterò riduzione del 30%; fabbricati rurali ad uso abitativo riduzione del 30%.

Queste sono le riduzioni previste dal Regolamento IUC che vengono riportate sulla delibera con le relative scadenze (questa è una cosa importante): la prima rata va pagata entro il 31 maggio; la seconda rata entro il 30 luglio; la terza rata entro il 30 settembre; la quarta rata entro il 30 novembre.

Anche per questo - non voglio prendermi meriti che non ci sono - vi ricordo - sicuramente i pochi cittadini presenti ne saranno a conoscenza - quando c'erano anni - Consigliere Prete, non voglio infierire contro perché sono, forse, adempimenti tecnici - nei quali non si pagavano i tributi, non arrivavano i pagamenti dei tributi e l'anno dopo poi arrivavano due annualità. Noi ci stiamo attenendo scrupolosamente a quello che prevede il Regolamento, anche perché la legge ha previsto che queste delibere vadano prorogabilmente approvate entro il 31 marzo, previo la conferma di quello precedente, quindi noi pagheremo le rate e chi vorrà pagare in un'unica soluzione entro il 16 luglio 2017 lo potrà fare.

Confermo - questa poco l'ho capita - il riepilogo delle utenze domestiche tra parte fissa e parte variabile; la parte fissa è legata alla superficie... Io ancora non la capisco, questa tabella è talmente algebricamente complicata che non la riesco a capire, però, alla fine, il sunto qual è? Che c'è la

parte dei metri quadri del fabbricato (quota fissa) e la quota variabile che è legata al numero degli occupanti della casa. Quindi, in sostanza, cosa andiamo a vedere tra parte fissa e parte variabile? Che la ripartizione è quella che dicevamo prima: per il 2017 euro 774.325,56, di cui euro 236.417 di parte variabile ed euro 537.907,098 di parte fissa.

Questo per dare un po' di numeri e dare un quadro anche per i cittadini presenti di quella che è la ripartizione della tassa TARI, che, ripeto, rispetto all'anno scorso, ha una incidenza minima perché siamo attestati più o meno sugli stessi costi e quindi, avendo gli stessi costi, prevediamo di incamerare la stessa cifra.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Lombardi.

Consigliere LOMBARDI

Anche qui la maggioranza sulle tariffe tassa rifiuti dà un voto favorevole e, come ha detto giustamente l'Assessore Marinelli, ci auguriamo che la minoranza dia lo stesso voto anche perché basta leggere i giornali e vedere negli altri paesi come la TARI aumenta e come i cittadini si ribellano mentre a Monteiasi perlomeno nel 2017, invece, la lascia invariata.

PRESIDENTE

Chiudo la discussione se non ci sono altri interventi e passiamo alla votazione per il punto n. 2 all'ordine del giorno.

Voci in aula.

PRESIDENTE

Cinque minuti di sospensione. Sono le 17:56.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 17:56.

il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 18:01.

PRESIDENTE

Prego i Consiglieri ed il Sindaco di riprendere posto.
Riprendiamo alle 18:01 con l'appello nominale.

Il Segretario Generale procede all'appello. Risultano presenti n.

12 Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE

La discussione del punto n. 2 all'ordine del giorno è stata chiusa, per cui passiamo alla votazione per l'approvazione dell'atto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto segnato.

PRESIDENTE

9 favorevoli; 2 contrari; 1 astenuto.

Votazione per l'immediata esecutività dell'atto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività.

PRESIDENTE

9 favorevoli; 2 contrari; 1 astenuto. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI MONTEIASI (TA) - TARIFFE TARI 2017 -

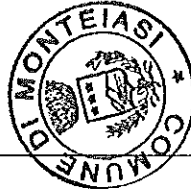
DATI RIEPILOGATIVI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI AREA SUD

Categorie	Numero Oggetti	Superficie totale categoria		Coefficiente quota fissa		Qapf	Quota fissa		Coefficiente quota variabile		Cu	Quota variabile		Tariffa Totale
		n.	mq	valore	Kc(ap)		€/mq/anno	€/mq	Kd (ap)	€/mq		€/mq	Kd(ap) x Cu	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19		1.317,00	min	0,45		€ 1.21740	valore	min	4,00		€ 0,54058	€ 1,75798	
2 Cinematografi e teatri				max + 50%	0,71		€ 1.90726	max + 50%	max	6,18		€ 0,83519	€ 2,74246	
3 Autorimese e magazzini senza alcuna vendita diretta	943		25.828,00	min	0,36		€ 0,97392	min	min	3,20		€ 0,43246	€ 1,40638	
4 Campesgi, distributori carburanti, impianti sportivi	1		16,00	min	0,63		€ 1,70436	min	min	5,53		€ 0,74735	€ 2,45171	
5 Stabilimenti balneari				min	0,35		€ 0,94687	min	min	13,10		€ 1,77039	€ 2,71726	
6 Esposizioni, autosaloni	2		305,00	min	0,34		€ 0,91981	min	min	3,03		€ 0,40949	€ 1,32990	
7 Alberghi con ristorante	1		275,00	max	1,41		€ 3,81452	max	max	12,45		€ 1,68255	€ 5,49707	
8 Alberghi senza ristorante	1		266,00	min	0,85		€ 2,29954	min	min	7,50		€ 1,01358	€ 3,31312	
9 Case di cura e riposo				min	0,90		€ 2,43480	min	min	7,90		€ 1,06764	€ 3,50244	
10 Ospedali				min	0,86		€ 2,32659	min	min	7,55		€ 1,02034	€ 3,34693	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	53		3.718,00	max	1,17		€ 3,16524	max	max	10,30		€ 1,39199	€ 4,55723	
12 Banche e istituti di credito	1		123,00	max + 50%	1,19		€ 3,20582	max + 50%	max	10,40		€ 1,40483	€ 4,61065	
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	27		3.829,00	max	1,13		€ 3,05703	max	max	9,90		€ 1,33793	€ 4,39496	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6		402,00	medio	1,26		€ 3,39520	medio	medio	11,05		€ 1,49335	€ 4,88854	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1		52,00	max	0,91		€ 2,46186	max	max	8,00		€ 1,08116	€ 3,54301	
16 Banchi di mercato, beni durevoli	1		429,00	min	1,19		€ 3,21935	min	min	10,45	€ 0,13514	€ 1,41226	€ 4,63161	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	13		1.341,00	medio	1,35		€ 3,63868	medio	medio	11,83		€ 1,59876	€ 5,23784	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11		650,00	medio	0,91		€ 2,44833	medio	medio	7,95		€ 1,07508	€ 3,52340	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6		273,00	max	1,38		€ 3,73336	max	max	12,10		€ 1,63525	€ 5,36861	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	10		22.776,00	max + 50%	1,41		€ 3,81452	max + 50%	max	12,38		€ 1,67241	€ 5,48684	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1		63,00	max + 50%	1,38		€ 3,73336	max + 50%	max	12,17		€ 1,64403	€ 5,37740	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4		404,00	min - 50%	1,70		€ 4,59907	min - 50%	min	14,97		€ 2,02244	€ 6,62151	
23 Mense, birrerie, amburgherie				min	2,55		€ 6,89861	min	min	22,40		€ 3,02724	€ 9,92584	
24 Bar, caffè, pasticceria	9		682,00	min - 50%	1,28		€ 3,46283	min - 50%	min	11,25		€ 1,52038	€ 4,98321	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23		2.518,00	min -	1,56		€ 4,27032	min	min	13,70		€ 1,85148	€ 6,07180	
26 Punticenze alimentari e/o miste	1		140,00	min	1,56		€ 4,22032	min	min	13,77		€ 1,86094	€ 6,08126	
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza la taglio	8		420,00	min - 50%	2,21		€ 5,97879	min - 50%	min	19,47		€ 2,63059	€ 8,60938	
28 Ipermercati di generi misti				min	1,65		€ 4,46380	min	min	14,53		€ 1,96365	€ 6,42745	
29 Banchi di mercato genere alimentari				min - 50%	1,68		€ 4,53144	min - 50%	min	14,75		€ 1,99338	€ 6,52482	
30 Discoteche, night club				max	1,91		€ 5,16719	max	max	16,80		€ 2,27043	€ 7,43762	
	1.142		65.827,00				€ 2,70534							

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL PRESIDENTE
Maria Rosalia LITA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Angela NOZZI

Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA.GG., attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.monteiasi.it il giorno 14 APR, 2017 per restarvi quindici giorni consecutivi.

Monteiasi, li 14 APR, 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Giuseppe Matichecchia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 267/2000 il giorno 14 APR, 2017

- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)
- Decorsi 10 dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

Monteiasi, li 14 APR, 2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Giuseppe Matichecchia